

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 56 del 17 GEN. 2023

Oggetto: FSC 2014-2020 - “Patto per lo sviluppo della regione Puglia”, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B93H17000050006. CIG 93385818D3.

Intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 2 «Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona valle del Celone» in Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) - Codice ReNDiS - 16IR736/G1.

AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.5 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.– LOTTO 2 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

**IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia**

- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** l’art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”;
- VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l’individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- VISTO** l’art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** l’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l’elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell’ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- VISTA** la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l’elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l’aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;
- VISTA** la nota prot. 4803 dell’11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell’iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valer sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;
- VISTO** l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici”;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 301 del 12/05/2021, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto esecutivo, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 3394 del 30/06/2021;

VISTO il D.L. 73 del 25/5/2021 (c.d. decreto sostegni bis), convertito con modifiche in L. 106/2021 con il quale è stato introdotto un meccanismo straordinario di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiale da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche, relativamente al I e II semestre 2021;

VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione riconducibile a opere di salvaguardia di centri abitati di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 525/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori in oggetto;

VISTO il Decreto commissariale n. 401 del 22/06/2022 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Andrea DORIA;

VISTO il decreto commissariale n. 493/2022, con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 605 del 23/09/2022 con il quale sono stati nominati i membri del Seggio di Gara per la verifica della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte nelle persone dell'Ing. Saverio

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Riccardi, in qualità di Presidente, Ing. Domenico D'Onghia, in qualità di Componente, Dott. Leonardo Campanale, in qualità di componente e Ing. Francesco Patimo in qualità di Segretario verbalizzante;

CONSIDERATO che tutti i Componenti del Seggio di Gara hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ex art. 77 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i Decreti Commissariali n. 725 del 31/10/20222 e n. 785 del 22/11/2022 di esclusione di Operatore economico dalla procedura di gara;

PRESO ATTO dei verbali dal n. 1 al n. 14 della Commissione di Gara trasmessi con nota prot. n. 170 del 12.01.2023;

VISTO la nota del RUP, acquisita al prot. n. 126 del 17.01.2023, inerente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

PRESO ATTO della graduatoria provvisorio di gara e della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

RITENUTO pertanto indispensabile procedere celermente ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. all'approvazione dei verbali di gara, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e all'aggiudicazione del **Lotto n. 2** - -16IR736/G1 comune di Castelluccio Valmaggiore "A Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona valle del Celone" in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente **CETOLA SPA** con sede legale in Pietramontecorvino (Foggia) – via Roma 72 – 71038 – P.Iva IT03892770714, con un ribasso del **6.25 % (sei/25 percento)** sull'importo a base d'asta per un importo aggiudicato di € **2.237.124,28 (euro duemilioni duecentotrentasettemilacentotrentaquattro/28)** il tutto oltre IVA;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione;

DATO ATTO che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, già resi in sede di gara;

VERIFICATO in atti che il competente ufficio del Commissario di Governo ha avviato la verifica dei requisiti di cui sopra, sia attraverso la piattaforma ANAC, sia presso la Banca Dati Nazionale Antimafia, sia presso il Casellario Giudiziale nonché le procedure utili alle verifiche antimafia come per legge;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c.6 e c.7 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, che la stessa diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti, e che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dell'art. 32 medesimo Decreto;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione in atti al momento non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

CONSIDERATO che per i suddetti lavori sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie e comunque alla mitigazione del dissesto idrogeologico ed alla tutela della pubblica e privata incolumità;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.32, comma 9, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ex art.76 dello stesso Decreto;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, del Codice nonché gli articoli 29, comma 1, e 98 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.; nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

- Di approvare i verbali di gara acquisiti in atti al protocollo dell'Ufficio del Commissario;
- Di accettare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione contenuta nella nota. prot. n. 126 del 17.01.2023;
- Di aggiudicare ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto **Lotto n. 2** – -16IR736/G1 comune di Castelluccio Valmaggiore “A Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona valle del Celone” in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente **CETOLA SPA** con sede legale in Pietramontecorvino (Foggia) – via Roma 72 – 71038 – P.Iva IT03892770714, con un ribasso del **6.25 % (sei/25 percento)** sull'importo a base d'asta per un importo aggiudicato di **€ 2.237.124,28 (euro duemilioniduecentotrentasettemilacentoventiquattro/28)** il tutto oltre IVA;

Articolo 3

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione “Amministrazione Trasparente” il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 4

Di comunicare tramite la piattaforma Empulia il presente provvedimento di aggiudicazione finale a tutti i concorrenti che hanno formulato l'offerta in gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 c. 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e di trasmettere il presente provvedimento all'Operatore Economico (Cetola Spa), al RUP, Ing. Andrea Doria e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

Articolo 5

Di dare atto che l'Ufficio a cui rivolgersi per prendere visione dei documenti è l'Ufficio del Commissario di Governo delegato contro il dissesto idrogeologico in Puglia sito in via Gentile n. 52 – BARI Edificio Polifunzionale.

IL RUP
(Ing. Andrea Doria)

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sanricandro)

